



OPEN DAY: PARTECIPAZIONE LIBERA E AD INVITO ?

In data 13 ottobre abbiamo incontrato il Responsabile HR della Region. Scopo dell'incontro è stata la presentazione alle OO.SS. del nuovo Area Manager Mirko De Mario, avvicendatosi a Gianfranco Distaso. Nelle presentazioni di rito, su nostra richiesta, il nuovo Area manager, dopo aver ribadito che il progetto Open rappresenterà una sfida che impegnerà i colleghi nel prossimo futuro, ha confermato di non aver necessità di utilizzo di reportistica quotidiana, che intende ormai superata dal programma Smart Business Analytics.

Inoltre abbiamo affrontato il tema delle riunioni post orario di lavoro in occasione dell' Open day.

Tutti i distretti dall'inizio del mese di ottobre stanno effettuando gli incontri che consistono in una riunione, generalmente all'interno dei locali della Banca, e prosecuzione con la cena in una pizzeria.

Il periodo della riunione, se svolta all'interno della Banca e ai sensi dell'articolo 38 del CCNL, è da considerarsi a tutti gli effetti attività lavorativa, in quanto il lavoratore non può intrattenersi in Azienda per motivi diversi da quelli di servizio.

L'Azienda ha invece affermato che, essendo la partecipazione LIBERA e ad INVITO, quindi volontaria, non ritiene che questa rientri nelle prestazioni di lavoro straordinario.

Come organizzazioni sindacali riteniamo che i lavoratori abbiano utilità a partecipare a questi incontri e non crediamo sia produttivo ostacolarne la presenza.

Consideriamo al tempo stesso necessario tutelare il diritto a veder riconosciuto il recupero o la retribuzione del lavoro straordinario.

Invitiamo pertanto tutti i lavoratori a valutare individualmente la possibilità di presenziare agli incontri in cui i capi distretto spiegheranno obiettivi e strutture della Banca e, a seguito della eventuale partecipazione, chiedere formalmente tramite e-mail il riconoscimento dello straordinario o del riposo compensativo relativo alla riunione svolta nei locali aziendali.

Consigliamo di inviare la e-mail al proprio Direttore di Distretto e Direttore di Agenzia, e, per conoscenza, al responsabile HR di area.

Qualora possibile, contestualmente inserire una richiesta con i medesimi contenuti a portale nella procedura aziendale.

Eventuali dinieghi da parte dell'Azienda, costringeranno le scriventi organizzazioni, che ribadiscono di essere fortemente contrarie all'interpretazione aziendale, ad ulteriori passi a tutela del diritto dei colleghi e nel rispetto del CCNL.

Trieste, 13/10/2014

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali di Unicredit Banca Trieste
Dircredito / Fabi / Fiba-Cisl / Fisac-Cgil / Ugl Credito / Uilca